

Scuola e territorio



Percorsi didattici rivolti alle scuole della Judicaria – a.s. 2025-2026

centrostudi@judicaria.it

www.judicaria.it

0465 322624

Viale Dante 46, 38079 Tione di Trento

con il contributo di



Provincia Autonoma
di Trento

Finito di stampare nel mese di maggio 2025
dalla Editrice Rendena, Tione di Trento

Indice

Premessa	4
Indicazioni generali	5
Scuola Primaria	6
Scuola Secondaria di I grado	14
Scuola Secondaria di II grado	20
Scuola e territorio: argomenti storico - artistici	24

Premessa

Il **Centro Studi Judicaria** è stato fondato nel 1982 su iniziativa dei **Consorzi dei Comuni dei B.I.M. del Sarca, Mincio-Garda e Chiese**. Si tratta di un'associazione che basa la propria attività sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e dell'attività di volontariato. È un'organizzazione senza scopo di lucro.

Le finalità del CSJ sono la salvaguardia e la valorizzazione degli elementi paesaggistici, sociali, umani e culturali del territorio. Inoltre, si impegna ad organizzare attività editoriali, artistiche e ricreative per diffondere le tradizioni e il patrimonio locale, che rappresentano la storia delle Giudicarie e dei territori dei Consorzi B.I.M. fondatori.

Per adempiere pienamente al proprio statuto, il Centro Studi Judicaria **presta particolare attenzione al mondo della scuola, proponendo percorsi e laboratori negli istituti di ogni ordine e grado presenti sul territorio di competenza**. Questo comprende i comuni delle Valli Giudicarie, della Valle dei Laghi, dell'Alto Garda, di Ledro e parte dell'altopiano della Paganella. Inoltre, promuove corsi di formazione per docenti, offre la collaborazione di esperti in diverse tematiche e supporti tecnici per la realizzazione di prodotti multimediali riguardanti aspetti passati e contemporanei della cultura, dell'ambiente e della società locale.

Gran parte delle attività svolte finora ha portato alla pubblicazione di volumi, notiziari, monografie, manuali didattici come i "Quaderni per la scuola", all'allestimento di mostre artistiche e tematiche, alla trascrizione di pergamene e documenti, all'organizzazione di convegni e premi letterari, alla valorizzazione dell'ambiente e molto altro ancora. Il CSJ dispone inoltre di un ricco archivio di materiali didattici, tra cui DVD, manuali, presentazioni, documentari realizzati internamente e altri supporti multimediali disponibili su richiesta dei docenti.

Anche per il prossimo anno scolastico, proponiamo alcuni percorsi finalizzati a **favorire la conoscenza di elementi territoriali significativi, nell'ottica della tutela e valorizzazione delle risorse del nostro patrimonio**.

Tutti i percorsi del CSJ sono pienamente integrabili nella programmazione dei Consigli di Classe, sia in ambito disciplinare sia in materia di Educazione Civica e alla Cittadinanza.

A tutti i docenti e studenti della Judicaria, auguriamo un buon anno scolastico, con la speranza di una proficua collaborazione.

*La coordinatrice
Erica Maestranzi*

*Il Presidente del CSJ
Giuliano Beltrami*

Indicazioni generali

Il CSJ Il CSJ accoglierà le richieste delle scuole inviate, **entro il 29 settembre 2025**, tramite il modulo allegato, disponibile sul sito: <https://www.judicaria.it/didakta/laboratori/>, compilato in tutte le sue parti, o attraverso il Google Modulo al link: <https://forms.gle/gHUiVtSyARPKMDnv7>.

A ciascuna classe potrà essere assegnato **un percorso per ogni anno scolastico**. Qualora il numero totale delle richieste superi le disponibilità di finanziamento, le domande saranno accolte in ordine cronologico di presentazione.

Il CSJ comunicherà ai docenti richiedenti i dettagli relativi alla collaborazione e il nominativo dell'esperto assegnato, che dovrà contattare direttamente. Gli esperti sono selezionati in base alla loro formazione ed esperienza sulle tematiche proposte, alla territorialità di appartenenza e alla disponibilità personale.

- ✓ I percorsi sono destinati agli alunni e agli studenti delle scuole della Judicaria, di ogni ordine e grado.
- ✓ I percorsi si svolgeranno nell'anno scolastico 2025-2026 e **potranno iniziare a partire dal mese di ottobre 2025**.
- ✓ Le tematiche dei progetti sono riportate nelle pagine del presente documento. Eventuali ulteriori richieste di contenuti specifici possono essere inviate al CSJ, che valuterà, insieme ai propri esperti, la possibilità di realizzarle.
- ✓ Il Centro Studi Judicaria si farà carico della retribuzione degli esperti e della stampa di eventuali documenti specifici, mentre le spese relative al materiale di cancelleria, uscite didattiche o altre necessità saranno a carico della scuola.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria del CSJ al numero: 0465.322624 o scrivendo a: centrostudi@judicaria.it

Italiano

L'informazione stampata

Destinatari: classi quarte e quinte

Durata: fino a 8 ore

Scopriremo come è nata la notizia e come si è evoluta nel tempo, fino ai giorni nostri. Confronteremo l'informazione stampata con quella digitale.

Impareremo i concetti base del giornalismo e dell'impaginazione tipografica.

La classe diventerà un comitato di redazione, con suddivisione dei compiti tra gli alunni, per ideare un giornalino di classe che verrà abbozzato con un menabò cartaceo.

Dopo aver scelto gli argomenti di loro interesse, gli alunni scriveranno i testi e troveranno immagini adatte a completarli; insieme all'esperta, che realizzerà poi la bozza finale, valuteranno le indicazioni grafiche per l'impaginazione. La bozza verrà condivisa con il comitato di redazione, che darà il via alla stampa del giornalino.

Scritture, caratteri, parole

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

L'analisi, la conoscenza e l'utilizzo creativo delle parole, anche dal punto di vista grafico, porta ad una maggiore consapevolezza dei processi comunicativi e ad una maggiore competenza linguistica. Questo laboratorio prevede di favorire un approccio critico al tema delle scritture, attraverso esempi tratti da diversi campi come pubblicità, fumetto, arte ecc. Esso si propone di fornire anche un quadro storico dell'utilizzo della scrittura nel nostro territorio attraverso antiche testimonianze in gotico antico, indicazioni stradali e topografiche o vecchie scritture provenienti dal mondo della calligrafia scolastica. Esso proseguirà poi con l'interpretazione grafica e creativa di alcune parole attraverso l'uso di diverse tecniche e materiali per concludersi con un elaborato in cui gli studenti disegneranno le parole in modo che esse rappresentino sé stesse in una sorta di autoritratto.

Raccontami una storia: Miti, leggende, fiabe e altri voli dell'immaginazione

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

L'esperta spiegherà alla classe come nascono le *storie*, a cosa servono e perché sono presenti presso tutti i popoli della Terra: gli antichissimi miti di creazione, le leggende popolari, le fiabe con i loro personaggi oscuri e luminosi. Il repertorio scelto andrà dalla preistoria ai giorni nostri con un'attenzione particolare per le storie e i protagonisti della tradizione locale: uomini selvatici, anguane, draghi...

All'interno del percorso è previsto anche un laboratorio di creazione e narrazione delle *storie* per stimolare l'immaginazione dei bambini e delle bambine e farla volare!

Arte e immagine

L'arte racconta...

Destinatari: a partire dalla classe terza

Sono progetti legati anche all'educazione civica e alla cittadinanza che propongono diversi percorsi tematici che, utilizzando i linguaggi dell'arte, ci raccontano ciò che è stato, ci fanno scoprire ciò che appare complesso, illustrano le credenze, le usanze e le emergenze del tempo passato e presente. Il tutto mediato dalla visione di un/una artista.

Impara l'arte

Durata: fino a 6 ore

È un percorso che contribuisce alla conoscenza del territorio e delle sue bellezze artistiche. Si struttura in accordo con i docenti a partire dalla scelta di un bene culturale presente nelle vicinanze della scuola, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo. L'attività prevede dunque un'uscita e l'utilizzo di schede-guida che agevolano la lettura dell'opera, un incontro di sintesi in classe, tenuto dall'esperto con un eventuale supporto multimediale. In base al monte ore scelto è possibile predisporre anche lo sviluppo dei contenuti correlati attraverso attività di drammatizzazione, di laboratorio, di educazione all'immagine e artistica.

Leggiamo un'opera d'arte

Durata: fino a 4 ore

Cosa può raccontare un'opera d'arte?

Il linguaggio delle immagini è diretto, ricco e potente, ma per comprenderlo è necessario conoscere l'abc dell'arte. Attraverso l'analisi guidata dall'esperto, gli alunni apprenderanno le basi per leggere un'opera d'arte e contestualizzarla comprendendone struttura espressiva, stile e messaggio.

Tra i soggetti, saranno proposte immagini di opere d'arte attinenti al territorio delle Giudicarie.

Tutti sulla stessa barca

Durata: fino a 4 ore

Alla scoperta dell'arte contemporanea è un percorso incentrato sul tema della barca, della "barca migrante", affrontato da alcuni artisti contemporanei che vedono in questa icona un richiamo di tipo etico, politico, prima ancora che estetico; un appello all'impegno civile, culturale che diventano testimonianza e denuncia. Migrazioni di ieri ("la grande emigrazione transatlantica") e di oggi (gommoni e "carrette del mare") come viaggi della speranza, che spesso si sono trasformati in viaggi della disperazione e della morte.

Le querce di Beuys

Durata: fino a 4 ore

La difesa dell'ambiente come obiettivo primario di tanti artisti contemporanei che creano le loro opere con e dentro la natura (Land Art), a partire dal grande artista tedesco Joseph Beuys che diede voce agli alberi, per strutturare un percorso laboratoriale con un focus pure sui Musei d'Arte nella Natura trentini: Arte Sella, Bosco Arte Stenico e Ledro Land Art.

L'albero della fantasia

Durata: fino a 6 ore

Conoscere il soggetto albero per svilupparlo attraverso il meccanismo delle libere associazioni. Un laboratorio per osservare vari tipi di alberi, come gli artisti li hanno rappresentati, che significati possono assorbire (vita, colore stagionale, utilità per l'uomo). Per ribadire la loro importanza per la vita del pianeta e dunque la necessità di rispettare questo mondo. L'osservazione e l'analisi dei suoi elementi costitutivi quali radici, tronco, corteccia, rami e foglie; l'ideazione e la rappresentazione con tecniche diverse (disegno, pittura, collage) di alberi "nuovi e misteriosi", alberi che si possono muovere, con strane cortecce o rami, abitazioni di strane creature. L'albero visto come rappresentazione di se stessi nei diversi caratteri quale ad esempio solitario, dispettoso, allegro, triste....

Trova le differenze!

Durata: fino a 6 ore

Il progetto si sviluppa nell'ambito dello sviluppo sostenibile, dell'educazione civica, dell'educazione ambientale, della conoscenza e della tutela del patrimonio del territorio. Fotografie d'epoca e vecchie cartoline* forniscono numerosi spunti per comprendere l'evoluzione di un territorio sotto diversi profili: geografico, sociale, economico, culturale, folkloristico... Confrontando immagini del passato e del presente a mo' di gioco "trova le differenze", gli alunni saranno in grado di ricavare informazioni e analizzare le trasformazioni delle Giudicarie, avanzando ipotesi che potranno essere discusse e validate. È prevista una parte di elaborazione personale attraverso la grafica o la fotografia.

*Immagini appartenenti all'Archivio fotografico del Centro Studi Judicaria



Storia locale

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 4 ore

La conoscenza delle vicende storiche locali ha assunto nella scuola una nuova dignità, dopo anni di minor considerazione rispetto allo studio della "grande storia". Al fine di promuovere lo studio della storia locale si predisporranno documenti e materiale per facilitare la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio. Il percorso di ricerca sarà praticato operativamente dagli studenti attraverso l'esperienza diretta e il lavoro di gruppo per l'analisi critica delle fonti, con la stesura di un elaborato scritto o multimediale che richiami eventi, processi e interpretazione storiografica. Il periodo storico oggetto dell'intervento potrà essere scelto, in accordo con l'esperto, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo.

L'Autonomia trentina

Destinatari: classe quinta

Durata: fino a 4 ore

La storia dell'autonomia trentina rappresenta un percorso unico di autodeterminazione, identità culturale e coesione territoriale. Questo progetto nasce con l'obiettivo di ripercorrere le tappe fondamentali che hanno condotto il Trentino a ottenere e consolidare uno statuto speciale di autonomia, riconosciuto dalla Costituzione italiana. Attraverso fonti storiche il progetto intende offrire una visione chiara e accessibile delle ragioni storiche che hanno guidato questo processo. L'obiettivo finale è promuovere una maggiore consapevolezza del valore dell'autonomia come strumento di convivenza, sviluppo locale e tutela delle diversità linguistiche e culturali, soprattutto tra le nuove generazioni.

Archeologia

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

Il percorso Archeologia intende favorire la comprensione dei diversi metodi di ricerca archeologica e rendere gli alunni consapevoli delle peculiarità dei differenti periodi storici. Si propone inoltre di insegnare ad utilizzare alcuni moduli di indagine storico-archeologica e diverse categorie di fonti. Prevede un lavoro di ricerca attraverso materiale appositamente preparato e strumenti finalizzati alla conoscenza di uno studio archeologico scientifico (disegno e riconoscimento di reperti, simulazione di scavo archeologico e relativa documentazione). Tratterà inoltre delle evidenze di popolazioni protostoriche nel territorio della Judicaria.

Giudicarie Esteriori, le Terme di Comano nella storia

Destinatari: classi quarte e quinte

Durata: fino a 4 ore

Si propone un coinvolgente percorso che attraversa l'intera storia delle Terme: dal primo Bagno termale d'epoca romana al lascito testamentario di G.B. Mattei, dalla "Ballata dei Bagni di Comano" con la Sibilla di Giovanni Prati alle attuali Terme degli anni 2000.

Un excursus nella storia attraverso immagini, racconti, leggende e studi scientifici che hanno reso famose le acque curative di Comano.

Il percorso si conclude con la visita allo stabilimento termale e all'antica fonte – in collaborazione con le Terme di Comano.



Usi e costumi

La storia nel canto popolare

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: 4 ore

La conoscenza storica della vita quotidiana si esprime attraverso il canto popolare, tramandato dai Cori popolari o di montagna. Il Centro Studi Judicaria vuole diffondere il canto popolare tra le nuove generazioni, trattando il testo come una fonte storica e riproducendo melodie e canti tradizionali.

Il percorso, con l'intervento di esperti in didattica musicale e canto corale, prevede l'analisi dei testi e il contesto storico per favorire lo studio della storia locale. Temi classici del canto popolare come emigrazione, lavoro, guerra, tradizioni, affetti e ambiente sono al centro del progetto.

Canapa, cultura della vita

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

In seguito alla pubblicazione del libro sulla canapa in Trentino si propone questo percorso per far conoscere la storia di questa pianta nel territorio della Judicaria. Una pianta utilissima, per molto tempo indispensabile per le famiglie contadine che da essa ricavano i tessuti di uso quotidiano: lenzuola, asciugamani, tovaglie, grembiuli, sacchi, corde, tende e baze per il fieno. Scopo del laboratorio è realizzare la carta di canapa in classe, partendo dai fusti delle piante coltivate localmente dagli agricoltori che, da qualche anno, l'hanno reintrodotta nei campi. Verrà anche chiesto agli alunni/e di raccogliere informazioni sull'utilizzo di questa pianta in passato attraverso un questionario da sottoporre agli anziani/e del paese.



Ambiente e territorio

Per fare tutto ci vuole un fiore

Destinatari: a partire dalla classe seconda

Durata: fino a 8 ore

Partendo dalla canzone di Sergio Endrigo "Ci vuole un fiore" (testo di Gianni Rodari) l'esperto parlerà con i bambini e le bambine di sostenibilità ambientale, di stagionalità, del ciclo della natura, dell'infinita potenza di un seme e di come le loro scelte di tutti i giorni siano molto importanti per la salute del loro territorio e della Terra.

Si parlerà dei nostri bisogni primari attraverso il confronto tra gli stili di vita contemporanei e quelli del passato nelle nostre valli. Sulla base delle suggestioni raccolte nella classe, verrà creato un piccolo questionario da sottoporre ai famigliari a casa. Da dove arriva il cibo che mangio e da dove arrivava quello che mangiavano i miei nonni?

Il progetto prevede un'uscita sul territorio, momenti di osservazione, di ascolto, di gioco e la realizzazione di un manuale di buone pratiche quotidiane.

Se la scuola dispone di un orto, l'esperto aiuterà la classe a preparare il terreno, a seminare e a mettere a dimora le piantine.

Fiore e ape: la poesia della natura! Polline, nettare e la danza della vita

Destinatari: classi quarte e quinte

Durata: fino a 8 ore

Partendo dalla riflessione sull'importanza dei fiori per la vita sulla Terra e il ciclo della natura, questo laboratorio esplora il mondo affascinante delle api come impollinatori essenziali. Attraverso giochi interattivi, materiali visivi e attività didattiche, i bambini scopriranno come le api raccolgono polline e nettare, come comunicano tra loro (la sorprendente danza delle api!) e perché il loro lavoro è cruciale per l'ambiente, la biodiversità e gran parte della nostra alimentazione. Il percorso mira a sensibilizzare i più giovani sui temi della sostenibilità ambientale e sulla fragilità degli ecosistemi, mostrando il ruolo insostituibile di questi piccoli, grandi lavoratori della natura.

La magia della cera: il lavoro segreto delle api

Destinatari: classi quarte e quinte

Durata: Fino a 8 ore

Un laboratorio pratico-esperienziale per scoprire il ruolo fondamentale delle api nella produzione della cera, un materiale naturale e versatile utilizzato dall'alveare per costruire i favi. Attraverso attività manuali (come modellare la cera, creare piccoli oggetti o osservare la struttura dei favi), i bambini esploreranno le proprietà uniche della cera d'api e il suo utilizzo tradizionale, comprendendo il legame profondo tra il lavoro incessante delle api e i prodotti dell'alveare, in un percorso che valorizza la natura e i suoi preziosi doni.

Le erbe spontanee, piccoli antropologi della natura

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

Le erbe spontanee sono state utilizzate nel corso dei secoli e sono presenti ancora oggi in cucina e nella medicina casalinga, ma la loro conoscenza sta scomparendo.

Scopo del progetto è la conoscenza di questo patrimonio storico-culturale attraverso un'uscita sul territorio, momenti di gioco e lavoro di gruppo in classe. Ad ogni bambino verrà assegnata una pianta spontanea, alimurgica o terapeutica, e affidato il compito di portare avanti una semplice indagine di tipo antropologico. L'esperto racconterà alla classe le leggende e le storie legate ad alcune delle piante.

Si realizzerà infine un erbario arricchito dalle interviste fatte ai famigliari, dai disegni delle piante, le ricette di cucina, gli usi terapeutici più semplici, le leggende ascoltate.

Guardare il mondo con stupore. Piccoli filosofi della natura

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

"In natura non esiste niente di inutile". Aristotele

Il nostro mondo è bellissimo. Lo stupore per tutto ciò che esiste è un sentimento fondamentale ed è alla base dell'antica filosofia della natura. I bambini e le bambine sono filosofi naturali, alla loro età le domande che si fanno sul mondo, se stessi e gli altri sono importanti e quotidiane.

Lo scopo del progetto è raccogliere e stimolare queste domande, imparare ad osservare la natura, le sue forme, la sua perfezione, comprendere quanto sia preziosa la Terra e come possiamo prenderci cura del nostro territorio.

E' prevista un'uscita in natura e laboratori tematici dedicati al tema della bellezza.



Pa. impropria

4. In una pentola mettere 2 succhi di
 olio di oliva, aggiungere 5 pugni circa
 di semi gualtugato, mescolare il tutto,
 far dorare leggermente, mettere un pezzo
 di pane, toglierlo dal fuoco e aggiungere un
 altro sesto di acqua calda, mettere il dadio
 e far bollire il tutto a fuoco moderato
 per circa un ora. Mescolare a metà cottura,
 mettere il sale e mescolare bene, aggiungere
 il formaggio grattugiato. Mangiare
 con una buona pechiera, e un altro piatto
 che in cucina, specialmente nei mesi invernali



Italiano

Raccontami una storia:

Miti, leggende, fiabe e altri voli dell'immaginazione

Durata: fino a 6 ore

L'esperta spiegherà alla classe come nascono le *storie*, a cosa servono e perché sono presenti presso tutti i popoli della Terra: gli antichissimi miti di creazione, le leggende popolari, le fiabe con i loro personaggi oscuri e luminosi. Il repertorio scelto andrà dalla preistoria ai giorni nostri con un'attenzione particolare per le storie e i protagonisti della tradizione locale: uomini selvatici, anguane, draghi...

All'interno del percorso è previsto anche un laboratorio di creazione e narrazione delle *storie* per stimolare l'immaginazione dei ragazzi e delle ragazze e farla volare!

Arte e immagine

L'arte racconta...

Sono progetti legati anche all'educazione civica e alla cittadinanza con diversi percorsi tematici che, utilizzando i linguaggi dell'arte, ci raccontano ciò che è stato, ci fanno scoprire ciò che appare complesso, illustrano le credenze, le usanze e le emergenze del tempo passato e presente. Il tutto mediato dalla visione di un/una artista.

Impara l'arte

Durata: fino a 6 ore

È un percorso che contribuisce alla conoscenza del territorio e delle sue bellezze artistiche. Si struttura in accordo con i docenti a partire dalla scelta di un bene culturale presente nelle vicinanze della scuola, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo. L'attività prevede dunque un'uscita e l'utilizzo di schede-guida che agevolano la lettura dell'opera, un incontro di sintesi in classe, tenuto dall'esperto con un eventuale supporto multimediale. In base al monte ore scelto è possibile predisporre anche lo sviluppo dei contenuti correlati attraverso attività di drammatizzazione, di laboratorio, di educazione all'immagine e artistica.

Leggiamo un'opera d'arte

Durata: fino a 4 ore

Cosa può raccontare un'opera d'arte?

Il linguaggio delle immagini è diretto, ricco e potente, ma per comprenderlo è necessario conoscere l'abc dell'arte. Attraverso l'analisi guidata dall'esperto, gli studenti apprenderanno le basi per leggere un'opera d'arte e contestualizzarla comprendendone struttura espressiva, stile e messaggio.

Tra i soggetti, saranno proposte immagini di opere d'arte attinenti al territorio delle Giudicarie.

Le querce di Beuys

Durata: fino a 4 ore

La difesa dell'ambiente come obiettivo primario di tanti artisti contemporanei che creano le loro opere con e dentro la natura (Land Art), a partire dal grande artista tedesco Joseph Beuys che diede voce agli alberi, per strutturare un percorso laboratoriale con un focus pure sui Musei d'Arte nella Natura trentini: Arte Sella, Bosco Arte Stenico e Ledro Land Art.

Tutti sulla stessa barca

Durata: fino a 4 ore

Alla scoperta dell'arte contemporanea è un percorso incentrato sul tema della barca, della "barca migrante", affrontato da alcuni artisti contemporanei che vedono in questa icona un richiamo di tipo etico, politico, prima ancora che estetico; un appello all'impegno civile, culturale che diventano testimonianza e denuncia. Migrazioni di ieri ("la grande emigrazione transatlantica") e di oggi (gommoni e "carrette del mare") come viaggi della speranza, che spesso si sono trasformati in viaggi della disperazione e della morte.

Trova le differenze!

Durata: fino a 6 ore

Il progetto si sviluppa nell'ambito dello sviluppo sostenibile, dell'educazione civica, dell'educazione ambientale, della conoscenza e della tutela del patrimonio del territorio.

Fotografie d'epoca e vecchie cartoline* forniscono numerosi spunti per comprendere l'evoluzione di un territorio sotto diversi profili: geografico, sociale, economico, culturale, folkloristico... Confrontando immagini del passato e del presente a mo' di gioco "trova le differenze", alunni e studenti saranno in grado di ricavare informazioni e analizzare le trasformazioni delle Giudicarie, avanzando ipotesi che potranno essere discusse e validate.

È prevista una parte di elaborazione personale attraverso la grafica o la fotografia.

*Immagini appartenenti all'Archivio fotografico del Centro Studi Giudicaria

Storia locale

Durata: fino a 6 ore

La conoscenza delle vicende storiche locali ha assunto nella scuola una nuova dignità, dopo anni di minor considerazione rispetto allo studio della "grande storia". Al fine di promuovere lo studio della storia locale si predisporranno documenti e materiale per facilitare la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio. Il percorso di ricerca sarà praticato operativamente dagli studenti attraverso l'esperienza diretta e il lavoro di gruppo per l'analisi critica delle fonti, con la stesura di un elaborato scritto o multimediale che richiami eventi, processi e interpretazione storiografica. Il periodo storico oggetto dell'intervento potrà essere scelto, in accordo con l'esperto, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo.

L'Autonomia trentina

Durata: fino a 4 ore

La storia dell'autonomia trentina rappresenta un percorso unico di autodeterminazione, identità culturale e coesione territoriale. Questo progetto nasce con l'obiettivo di ripercorrere le tappe fondamentali che hanno condotto il Trentino a ottenere e consolidare uno statuto speciale di autonomia, riconosciuto dalla Costituzione italiana. Attraverso fonti storiche il progetto intende offrire una visione chiara e accessibile delle ragioni storiche che hanno guidato questo processo. L'obiettivo finale è promuovere una maggiore consapevolezza del valore dell'autonomia come strumento di convivenza, sviluppo locale e tutela delle diversità linguistiche e culturali, soprattutto tra le nuove generazioni.

Giudicarie Esteriori, le Terme di Comano nella storia

Durata: fino a 4 ore

Si propone un coinvolgente percorso che attraversa l'intera storia delle Terme: dal primo Bagno termale d'epoca romana al lascito testamentario di G.B. Mattei, dalla "Ballata dei Bagni di Comano" con la Sibilla di Giovanni Prati alle attuali Terme degli anni 2000.

Un excursus nella storia attraverso immagini, racconti, leggende e studi scientifici che hanno reso famose le acque curative di Comano.

Il percorso si conclude con la visita allo stabilimento termale e all'antica fonte – in collaborazione con le Terme di Comano.

La Cooperazione Trentina: un modello di economia civile, partecipativo e inclusivo

Durata: fino a 4-5 ore, compresa visita guidata ai luoghi*

Il progetto si propone di raccontare la storia, i valori e l'attualità della cooperazione trentina, un modello di economia civile nato a fine Ottocento dalla solidarietà tra persone e comunità.

Attraverso esempi concreti, approfondimenti storici sulla figura del suo fondatore don Lorenzo Guetti, verrà illustrato come la cooperazione abbia contribuito allo sviluppo sostenibile del territorio, promuovendo partecipazione, mutualismo e responsabilità condivisa.

Il progetto, promosso in collaborazione con la Fondazione don Lorenzo Guetti, prevede la visita ai luoghi della cooperazione nelle Giudicarie Esteriori - culla della cooperazione trentina.

* Alle prime classi che aderiranno al progetto, la Fondazione Don Lorenzo Guetti si farà carico del costo del trasporto



Usi e costumi

Facciamo filò: tessere il filo della memoria

Durata: fino a 8 ore

Partendo dalle immagini tratte dall'archivio fotografico del Centro Studi Judicaria l'esperta inviterà la classe a riflettere su come, in pochi decenni, sia cambiato il nostro modo di vivere le relazioni, di stare con gli altri e di divertirsi.

Durante il laboratorio verrà chiesto agli studenti e alle studentesse di portare avanti nei propri paesi, nelle famiglie, presso i vicini, una piccola indagine di tipo antropologico per mettere in risalto alcuni aspetti importanti del passato: ad esempio le formule del corteggiamento, i luoghi di incontro, i modi per passare il tempo libero, il tipo di abbigliamento.

Dove possibile è previsto un incontro con gli anziani/e della UTETD (Università Terza Età) locale e delle case di riposo.

La storia nel canto popolare

Durata: 4 ore

La conoscenza storica della vita quotidiana si esprime attraverso il canto popolare, tramandato dai Cori popolari o di montagna. Il Centro Studi Judicaria vuole diffondere il canto popolare tra le nuove generazioni, trattando il testo come una fonte storica e riproducendo melodie e canti tradizionali.

Il percorso, con l'intervento di esperti in didattica musicale e canto corale, prevede l'analisi dei testi e il contesto storico per favorire lo studio della storia locale. Temi classici del canto popolare come emigrazione, lavoro, guerra, tradizioni, affetti e ambiente sono al centro del progetto.

Canapa, cultura della vita

Durata: fino a 6 ore

In seguito alla pubblicazione del libro sulla canapa in Trentino si propone questo percorso per far conoscere la storia di questa pianta nel territorio della Judicaria. Una pianta utilissima, per molto tempo indispensabile per le famiglie contadine che da essa ricavano i tessuti di uso quotidiano: lenzuola, asciugamani, tovaglie, grembiuli, sacchi, corde, tende e baze per il fieno. Scopo del laboratorio è realizzare della carta di canapa in classe, partendo dai fusti delle piante coltivate localmente dagli agricoltori che, da qualche anno, l'hanno reintrodotta nei campi. Verrà anche chiesto agli alunni/e di raccogliere informazioni sull'utilizzo di questa pianta in passato attraverso un questionario da sottoporre agli anziani/e del paese.



Ambiente e territorio

Filosofia della natura, riflessioni intorno alla natura

Destinatari: classi prime

Durata: fino a 6 ore

“Gli uomini hanno cominciato a filosofare, ora come in origine, a causa della meraviglia” (Aristotele, Metafisica)

La meraviglia per tutto ciò che esiste è il tema del corso che viene proposto. Durante il percorso saranno raccolte e stimolate le domande degli studenti/esse su sé stessi, sul mondo e sulla natura, ad esempio: cosa ci rende unici? Cosa ci può insegnare la natura? Cos'è la bellezza?

Lo scopo del progetto è imparare ad osservare con attenzione la bellezza che si manifesta nel mondo e a trasformare quest'esperienza in tutela per il nostro territorio.

Il progetto prevede momenti di riflessione, momenti di gioco e laboratori tematici.

Dall'acqua all'energia

Durata: fino a 4 ore

Nel nostro territorio molte sono state le trasformazioni che hanno interessato l'ambiente in seguito alle ricerche e alle opere fatte per costruire dighe, prese d'acqua e centrali. Con questo progetto si intende proporre il punto di vista e le conoscenze di chi ha vissuto direttamente questi lavori.

Api e ambiente: sentinelle della biodiversità e attori dello sviluppo sostenibile

Durata: Fino a 8 ore

Un percorso di analisi e approfondimento sull'importanza ecologica delle api mellifere e degli altri impollinatori nel mantenimento della biodiversità e nel funzionamento degli ecosistemi, con particolare riferimento al contesto territoriale delle Giudicarie. Verranno analizzate le principali minacce che oggi mettono a rischio le popolazioni di api (come l'uso di pesticidi e la perdita di habitat naturale) e discusso il ruolo cruciale dell'apicoltura non solo come attività produttiva, ma anche come pratica agricola sostenibile e custode della salute dell'ambiente. Il percorso favorirà un'analisi critica sul ruolo dell'apicoltura nell'economia locale, sulle sfide attuali per gli apicoltori e sulle prospettive future per un'apicoltura sostenibile che valorizzi le specificità del territorio e preservi la biodiversità locale. Il laboratorio si propone di stimolare la riflessione sul legame tra la salute delle api e il futuro del nostro pianeta ma non si limita alla teoria, ma fa "toccare con mano" i prodotti dell'alveare, dalle varietà di mieli presenti nel nostro territorio alla diversità floreale analizzando al microscopio le diverse geometrie di pollini, manipolazione grezza della propoli, esame di cera da favo ecc... Si potranno esplorare anche aspetti legati alla biologia complessa dell'alveare e al valore scientifico delle api come bioindicatori.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Destinatari: classi del triennio

I percorsi di educazione ambientale, storia e storia dell'arte del CSJ contribuiscono alla conoscenza del territorio, elemento essenziale nella formazione di ogni cittadino. Essi sono inseribili a pieno titolo nella programmazione dei consigli di classi in materia di Educazione Civica e alla Cittadinanza, con riferimento alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" pubblicate dal Ministero dell'Istruzione nel 2020 e alle "Indicazioni della Provincia di Trento: Educazione Civica e alla Cittadinanza del 2020" in parallelo agli obiettivi all'Agenda 2030 dell'ONU ("Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio").

L'argomento storico specifico dell'intervento sarà concordato con il docente che potrà scegliere tra quelli proposti. Ulteriori tematiche possono essere richieste al CSJ che valuterà con i propri esperti la possibilità di realizzazione.

Storia dell'arte

Durata: fino a 3 ore

- ✓ Castelli, dimore signorili e architettura tradizionale nelle Giudicarie tra Medioevo e Rinascimento
- ✓ Affreschi nelle Giudicarie tra Gotico e Rinascimento
- ✓ Scultura in legno nelle Giudicarie nel Rinascimento
- ✓ Le opere d'arte di scuola veneziana nelle Giudicarie nel Rinascimento
- ✓ Vedutisti e paesaggisti nelle Giudicarie tra Ottocento e Novecento
- ✓ L'iconografia dell'Ultima cena (il soggetto visto in affreschi trentini e pitture conservate in Trentino tra cui Prabi, Caneve, Pelugo e P. Ricchi conservato al Mag)
- ✓ Affreschi d'età romanica in Trentino tra cui quelli della Cappella del Castel Stenico, di S. Lorenzo a Tenno, dell'eremo di Ceniga, della cripta di S. Croce del Bleggio e di S. Lorenzo in Banale
- ✓ Cosa visitare nelle Giudicarie Esteriori, dai tetti di paglia ai Baschenis, a Carlo Donati e Giovanni Segantini

Leggiamo un'opera d'arte

Durata: fino a 4 ore

Cosa può raccontare un'opera d'arte?

Il linguaggio delle immagini è diretto, ricco e potente, ma per comprenderlo è necessario conoscere l'abc dell'arte. Attraverso l'analisi guidata dall'esperto, gli studenti apprenderanno le basi per leggere un'opera d'arte e contestualizzarla comprendendone struttura espressiva, stile e messaggio.

Tra i soggetti, saranno proposte immagini di opere d'arte attinenti al territorio delle Giudicarie.

Preistoria, protostoria e storia

Durata: fino a 6 ore

- ✓ Le fonti e la storia
- ✓ La lunga storia dell'evoluzione umana
- ✓ Gli Stoni
- ✓ I Reti
- ✓ I Romani nella Giudicaria
- ✓ Il Medioevo in Giudicarie
- ✓ Antiche strade e villaggi delle Giudicarie

L'Autonomia trentina

Durata: fino a 4 ore

La storia dell'autonomia trentina rappresenta un percorso unico di autodeterminazione, identità culturale e coesione territoriale. Questo progetto nasce con l'obiettivo di ripercorrere le tappe fondamentali che hanno condotto il Trentino a ottenere e consolidare uno statuto speciale di autonomia, riconosciuto dalla Costituzione italiana. Attraverso fonti storiche il progetto intende offrire una visione chiara e accessibile delle ragioni storiche che hanno guidato questo processo. L'obiettivo finale è promuovere una maggiore consapevolezza del valore dell'autonomia come strumento di convivenza, sviluppo locale e tutela delle diversità linguistiche e culturali, soprattutto tra le nuove generazioni.

La Cooperazione Trentina: un modello di economia civile, partecipativo e inclusivo

Durata: fino a 4-5 ore, compresa visita guidata ai luoghi*

Il progetto si propone di raccontare la storia, i valori e l'attualità della cooperazione trentina, un modello di economia civile nato a fine Ottocento dalla solidarietà tra persone e comunità.

Attraverso esempi concreti, approfondimenti storici sulla figura del suo fondatore don Lorenzo Guetti, verrà illustrato come la cooperazione abbia contribuito allo sviluppo sostenibile del territorio, promuovendo partecipazione, mutualismo e responsabilità condivisa.

Il progetto, promosso in collaborazione con la Fondazione don Lorenzo Guetti, prevede la visita ai luoghi della cooperazione nelle Giudicarie Esteriori - culla della cooperazione trentina.

* Alle prime classi che aderiranno al progetto, la Fondazione Don Lorenzo Guetti si farà carico del costo del trasporto

Educazione ambientale

Api e ambiente: sentinelle della biodiversità e attori dello sviluppo sostenibile

Durata: Fino a 8 ore

Un percorso di analisi e approfondimento sull'importanza ecologica delle api mellifere e degli altri impollinatori nel mantenimento della biodiversità e nel funzionamento degli ecosistemi, con particolare riferimento al contesto territoriale delle Giudicarie. Verranno analizzate le principali minacce che oggi mettono a rischio le popolazioni di api (come l'uso di pesticidi e la perdita di habitat naturale) e discusso il ruolo cruciale dell'apicoltura non solo come attività produttiva, ma anche come pratica agricola sostenibile e custode della salute dell'ambiente. Il percorso favorirà un'analisi critica sul ruolo dell'apicoltura nell'economia locale, sulle sfide attuali per gli apicoltori e sulle prospettive future per un'apicoltura sostenibile che valorizzi le specificità del territorio e preservi la biodiversità locale. Il laboratorio si propone di stimolare la riflessione sul legame tra la salute delle api e il futuro del nostro pianeta ma non si limita alla teoria, ma fa "toccare con mano" i prodotti dell'alveare, dalle varietà di mieli presenti nel nostro territorio alla diversità floreale analizzando al microscopio le diverse geometrie di pollini, manipolazione grezza della propoli, esame di cera da favo ecc... Si potranno esplorare anche aspetti legati alla biologia complessa dell'alveare e al valore scientifico delle api come bioindicatori.

Sono inoltre disponibili nella pagina YouTube del Centro Studi Judicaria videoconferenze su argomenti storici ed artistici

- ✓ Affreschi nelle Giudicarie tra '400 e '500
- ✓ La Saga della Famiglia Lodron
- ✓ Scultura in legno nelle Giudicarie tra '500 e '600
- ✓ I Lodron. Storie di castelli e palazzi
- ✓ I paesi scomparsi delle Giudicarie
- ✓ Castelli, dimore signorili e architettura tradizionale nelle Giudicarie
- ✓ Sui sentieri di Garibaldi nel 1866
- ✓ La pittura gotica nel Sannolago
- ✓ I monumenti ai caduti della Prima Guerra Mondiale delle Giudicarie
- ✓ San Vigilio nelle Giudicarie attraverso l'arte

Scuola e territorio: argomenti storico – artistici

Temi generali

- ✓ Architettura in Giudicarie
- ✓ Castelli e palazzi lodroniani
- ✓ Castelli in Giudicarie
- ✓ Civiltà contadina
- ✓ Famiglie nobili
- ✓ Feudatari nelle Valli
- ✓ Gli Statuti e le Carte di Regola
- ✓ L'organizzazione politico-amministrativa dei territori della Judicaria
- ✓ Storia dell'Autonomia
- ✓ La peste in Giudicarie
- ✓ La Cooperazione
- ✓ L'emigrazione tra '800 e '900
- ✓ Pompieri e incendi nelle Giudicarie di un tempo
- ✓ Gli Stoni
- ✓ I Reti
- ✓ I Romani nella Judicaria
- ✓ Le comunità rurali nel Medioevo
- ✓ Insediamenti e vie di comunicazione nella Judicaria
- ✓ Il Risorgimento in Giudicarie
- ✓ La Guerra Rustica
- ✓ La Grande Guerra
- ✓ La teleferica delle Giudicarie nella prima guerra mondiale
- ✓ La Seconda Guerra Mondiale
- ✓ La Resistenza
- ✓ Figure notevoli nella storia delle Giudicarie
- ✓ L'epopea dei grandi lavori idroelettrici in Giudicarie
- ✓ L'industria del vetro in Giudicarie
- ✓ La piscicoltura nella Judicaria, dalle origini alla metà del '900
- ✓ Il super progetto di fluitazione sulla Sarca

Temi specifici nei luoghi

- ✓ Arco medioevale
- ✓ Arco ottocentesca
- ✓ Arco, Chiesa di S. Antonio
- ✓ Arco, Affreschi dei palazzi
- ✓ Arco, Borgo antico
- ✓ Arco, Castello
- ✓ Balbido, Chiesa di Santa Giustina
- ✓ Bivedo, Chiesa di Sant'Antonio
- ✓ Bleggio Superiore, Chiesa di Santa Croce
- ✓ Bleggio Superiore, I capitelli
- ✓ Bocenago, Chiesa Santa Margherita
- ✓ Bolbeno, Chiesa di San Zeno
- ✓ Bondo, Chiesa di San Barnaba
- ✓ Bono, Chiesa di San Felice

- ✓ Borzago, Cort dal Togno
- ✓ Breguzzo, Chiesa di Sant'Andrea
- ✓ Breguzzo, I capitelli
- ✓ Brusino, Chiesa dell'Addolorata
- ✓ Brusino, Chiesa di San Rocco
- ✓ Caderzone, Chiesa di San Biagio
- ✓ Caderzone, Maso Curio
- ✓ Calavino, Cappella Madruzzo nella Parrocchiale
- ✓ Calavino, Chiesa del Cornion
- ✓ Calavino, Chiesa Maria Assunta
- ✓ Calavino, Famiglia Madruzzo
- ✓ Calavino, Palazzo De Negri
- ✓ Calavino, Portali di pietra scolpita
- ✓ Campo Carlo Magno, Chiesa
- ✓ Campo Lomaso, Castel Campo
- ✓ Campo Lomaso, Chiesa SS. Quirino e Giuditta
- ✓ Campo Maggiore, Il convento francescano
- ✓ Carisolo, Chiesa della Madonna del Potere
- ✓ Carisolo, Chiesa di San Nicolò
- ✓ Carisolo, Chiesa di San Stefano
- ✓ Castelli in Giudicarie
- ✓ Cavedine, Architettura trentina
- ✓ Cavedine, Chiesa dell'Assunta
- ✓ Cavedine, Chiesa di S. Barbara
- ✓ Cavedine, Fontana di Piazza Italia
- ✓ Cavedine, I portali datati
- ✓ Cavedine, Le fontane rurali
- ✓ Cavrasto, Chiesa SS. Maria, Faustino, Giovita
- ✓ Chiarano, Gli affreschi delle chiese
- ✓ Comano, Il ponte di Doss da Servi
- ✓ Condino, Chiesa di San Rocco
- ✓ Condino, Convento
- ✓ Condino, I capitelli
- ✓ Condino, I segni del sacro

- ✓ Condino, Municipio, I murales di Marco Furri
- ✓ Condino, Pieve di Santa Maria Assunta
- ✓ Darzo, Chiesa di San Giovanni Nepomuceno
- ✓ Darzo, Chiesa S. Michele Arcangelo
- ✓ Dasindo, Chiesa Santa Maria
- ✓ Dolaso, Chiesa di Sant'Antonio
- ✓ Dro, Chiesa SS. Sisinio e Immacolata
- ✓ Fiaavè, Chiesa dell'Immacolata
- ✓ Fiaavè, I capitelli
- ✓ Fiaavè, Storia della Torbiera
- ✓ Giudicarie Esteriori, Architettura locale
- ✓ Giudicarie Esteriori, Antichi ponti
- ✓ Giudicarie Esteriori, Case antiche, "el pont de l'èra"
- ✓ Giustino, Chiesa di Santa Lucia
- ✓ Irone, Chiesa di San Giacomo
- ✓ Javré, Chiesa di S. Maria Assunta
- ✓ Javré, Chiesa di San Valentino
- ✓ La chiesetta del Redentore. Rifugio Tomaso Pedrotti alla Tosa.
- ✓ La statua sul Monte Valandro da una poesia di Ada Negri
- ✓ La storia delle acque curative: il caso delle Terme di Comano
- ✓ La strada sotto il lago
- ✓ La Val dei Molini, il polo industriale delle antiche Giudicarie
- ✓ La valorizzazione territoriale delle Giudicarie Esteriori
- ✓ Lardaro, Chiesa di San Michele Arcangelo
- ✓ Lasino, Chiesa di San Siro
- ✓ Lasino, museo della "Dòna de isti ani"
- ✓ Lodrone, Chiesa della Madonna dell'Aiuto
- ✓ Lodrone, Palazzo Caffaro
- ✓ Lomaso, I capitelli
- ✓ Lomaso, Le antiche case rurali
- ✓ Lomaso, Villa De Luti
- ✓ Lomaso, San Martino
- ✓ Lon, Castel Tonini
- ✓ Madonna di Campiglio, Chiesa di Santa Maria Antica

- ✓ Madonna di Campiglio, Chiesa di Santa Maria Nuova
- ✓ Massimeno, Chiesa di San Giovanni
- ✓ Massimeno, Chiesa Madonna di Loreto
- ✓ Pelugo, Chiesa di S. Antonio
- ✓ Pergnano, Chiesa SS. Rocco e Sebastiano
- ✓ Pieve di Bono, Cappella della Madonna Addolorata
- ✓ Pieve di Bono, Cappella di Santa Giustina
- ✓ Pieve di Bono, Castel Romano
- ✓ Pieve di Bono, Chiesa di Santa Giustina
- ✓ Pieve di Bono, Strada, Chiesa del Carmine
- ✓ Pinzolo, Chiesa di San Lorenzo
- ✓ Pinzolo, Chiesa di San Vigilio
- ✓ Pinzolo, Murales di Sergio Trenti
- ✓ Preore, Una villa tra le "Montagne", Storia di "Villa Santi"
- ✓ Ragoli, Chiesa dei SS. Faustino e Giovita
- ✓ Rango, Chiesa dell'Annunziata
- ✓ Rango, Il borgo
- ✓ Riva del Garda, Chiesa dell'Inviolata
- ✓ Riva del Garda, Il borgo
- ✓ Riva del Garda, Le Statue Stele
- ✓ Riva del Garda, Il Risorgimento
- ✓ Riva del Garda, La pinacoteca
- ✓ Riva del Garda, Le fontane
- ✓ Riva del Garda, L'Ottocento e la nascita del "Kurort"
- ✓ Riva del Garda, Riva romana
- ✓ Riva del Garda, Villa de Lutti
- ✓ Romarzollo, Chiesa di San Antonio
- ✓ Roncone, Chiesa della Disciplina
- ✓ Roncone, Chiesa di San Stefano
- ✓ Santa Massenza, Palazzo vescovile
- ✓ Sarche, Castel Toblino
- ✓ Sarche, Castel Toblino, epigrafe romana
- ✓ Sarche, Chiesa parrocchiale
- ✓ Sarche, Convento dei Celestini
- ✓ Sarche, Il romitorio del Casale
- ✓ Sarche, Monastero celestino
- ✓ Sarche, Monumento funebre Conti d'Arco
- ✓ Sarche, terra d'immigrazione
- ✓ Spiazzo, Chiesa di San Vigilio Spiazzo, Dipinti murali
- ✓ Spiazzo, Municipio, Murales Furri
- ✓ Stenico, Castel Stenico
- ✓ Stenico, Chiesa di San Vigilio
- ✓ Stenico, Il CEIS, una realtà invidiata
- ✓ Stenico, L'antico ponte del Pilastro e la fucina scomparsa
- ✓ Stenico, La grotta del Bus
- ✓ Stenico, Storia della Casa della Comunità
- ✓ Stenico, Storia dell'Imperial Regio Casino distrettuale di Bersaglio Principe ereditario
- ✓ Storo, Capitello della Regola
- ✓ Storo, Capitello di Sant'Andrea
- ✓ Storo, Chiesa di San Floriano
- ✓ Storo, Chiesa di Sant'Andrea
- ✓ Storo, Chiesetta dei morti al Palvico
- ✓ Storo, Fontana di Piazza dell'Unità
- ✓ Storo, Fontana di Spenigol
- ✓ Storo, Monumento ai caduti
- ✓ Storo, Monumento Garibaldi
- ✓ Strembo, Chiesa di San Tommaso
- ✓ Tenno e il castello
- ✓ Tenno e le Ville
- ✓ Tenno, Chiesa di San Lorenzo
- ✓ Terlagio, Il castello
- ✓ Terlagio, Le tavole delle regole
- ✓ Tiarno di Sotto e di Sopra, I capitelli e i segni del sacro
- ✓ Tiarno di Sotto, Gli affreschi di San Giorgio
- ✓ Tiarno di Sotto, La chiesa S. Bartolomeo
- ✓ Tione, Chiesa di San Vigilio al Vat
- ✓ Tione, Chiesa di Santa Maria e San Giovanni Battista

- ✓ Valle dei Laghi, i castelli
- ✓ Valle di Ledro, Garibaldi i 150 anni dell'Unità d'Italia
- ✓ Valle di Ledro, Le palafitte
- ✓ Val Rendena, Affreschi sacri e profani
- ✓ Varone di Riva del Garda, Il quartiere
- ✓ Vezzano, Chiesa di San Valentino
- ✓ Vigo Cavedine, Chiesa della Madonna dell'Aiuto
- ✓ Vigo Cavedine, Chiesa di San Udalrico
- ✓ Vigo Cavedine, Chiesa Maria Ausiliatrice
- ✓ Vigo Cavedine, Donego. Lo stemma della vicinia
- ✓ Vigo Cavedine, I capitelli

- ✓ Vigo Cavedine, L'ultima cena di San Biagio
- ✓ Vigo Cavedine, Le fontane del passato e del presente
- ✓ Vigo Cavedine, Affreschi Baschenis nella Chiesa di S. Udalrico
- ✓ Vigo Cavedine, Centro storico
- ✓ Vigo Cavedine, Strada romana
- ✓ Vigo Lomaso, Chiesa di S. Lorenzo
- ✓ Villa del Bleggio, Chiesa di San Giuliano
- ✓ Ville del Monte
- ✓ Zuclo, Chiesa di San Martino
- ✓ Zuclo, Chiesa di Sant'Andrea
- ✓ Zuclo, Via Crucis



Centro Studi Judicaria ets
Viale Dante, 46
38079 Tione di Trento
Tel. E Fax 0465.322624
centrostudi@judicaria.it